

Laura Orlandi

(“In quattro per riflettere, mostra in arrivo a Carnago” Articolo on line “ArteVarese” del 08 Aprile2008)

#### IN QUATTRO PER RIFLETTERE, MOSTRA IN ARRIVO A CARNAGO

Ignazio Campagna, Massimo Conconi, Emilio Corti e Marco Zanzottera, un quartetto non inedito per gli amanti dell'arte. Amici e colleghi anche nella vita hanno deciso di ripercorrere insieme la loro produzione artistica, tra confronti e rimandi.

Dopo la mostra dello scorso autunno a Varallo Pombia i quattro artisti che formarono nel 1992 il CCCZ tornano a riflettere sul loro operato.

Campagna, Conconi, Corti e Zanzottera dalla cattedra comune al Liceo Artistico di Varese che li vede impegnati come insegnanti di diverse discipline artistiche, decidono di portare le loro opere nell'Ex Chiesa di San Rocco a Carnago.

Si affidano al medesimo curatore di settembre, Ettore Ceriani, fedele sostenitore e conoscitore del loro percorso.

Un quartetto apparentemente dissonante, ma che racchiude in sè diverse note simili.

Soprattutto se si sceglie di guardarli a coppie. Due infatti gli scultori e due i pittori. "L'esposizione, nel suo insieme, si presenta spontaneamente organica per quanto riguarda la duplice valenza interno-esterno, nel senso che a due artisti (Conconi e Campagna) portati all'escavo intimistico, ne corrispondono altri due (Corti e Zanzottera) che prediligono dare ai loro lavori un'impronta più perentoria" come sottolinea il curatore. Doppio e singolo.

All'interno della mostra si coglie *l'excursus* di ogni artista. Dalla formazione, alle sperimentazioni giovanili, alle ultime soluzioni formali meditate e compiute. Un punto in un evolversi continuo proprio di questi artisti che hanno ormai colto la loro via maestra. Delineate infatti le personalità dei quattro.....

... Marco Zanzottera rende invece alla materia un dato più leggero, levigato. Le sue figure allungate perdono quasi la propria fisicità e si trovano un rapporto con l'ambiente che viene allietato oltre che dalla forma anche dal colore innaturale che sceglie di dare. Anche lui però lavora sempre cercando un altrove che indaghi lo spirito oltre che l'esteriorità. Pronto al confronto anche con materiali differenti, dal bronzo alla terracotta, al legno alle vetroresine.